

**QUESTA  
STAGIONE  
È LA FINE  
DEL MONDO**

 **BELLINI**  
teatro musica danza digital kids

# Stagione 2022|2023

8-23 ottobre e 2-13 novembre

## LA CUPA

*Fabbula di un omo che divinne un albero*

versi, canti, drammaturgia e regia **Mimmo Borrelli**

con **Maurizio Azzurro, Dario Barbato, Mimmo Borrelli, Gaetano Colella, Veronica D'Elia, Renato De Simone, Gennaro Di Colandrea, Paolo Fabozzo, Marianna Fontana, Enzo Gaito, Geremia Longobardo, Stefano Miglio, Roberta Misticone**

scene **Luigi Ferrigno**

costumi **Enzo Pirozzi**

disegno luci **Cesare Accetta**

musiche, ambientazioni sonore composte ed eseguite dal vivo da **Antonio Della Ragione**

foto di scena **Marco Ghidelli**

produzione **Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini**

*Lo spettacolo ha debuttato al Teatro San Ferdinando di Napoli il 10 aprile 2018, prodotto dal Teatro di Napoli-Teatro Nazionale*

*La Cupa* di Mimmo Borrelli si svolge in una notte, quella di Sant'Antonio e il suo fucarazzo, quando secondo gli antichi, gli animali potevano parlare agli uomini, ma con un prezzo da pagare, sventura e dannazione. Innocente Crescenzo e il suo maiale non possono che espiare, da sopravvissuti, ogni anno le sorti della degenerazione umana. *La Cupa* è una favola di uomini che come gli animali agiscono, ma con lo sterco della ragione, sottoponendo questa ad un agire perverso.

>>><<<

26 - 30 ottobre

## MOMIX - ALICE

*Down the Rabbit hole*

ideato e diretto da **Moses Pendleton**

co-direttore *Cynthia Quinn*

assistito da **Anthony Bocconi, Beau Campbell, Jennifer Chicheportiche, Samantha Chiesa, Heather Conn, Gregory De Armond, Jonathan Eden, Matt Giordano, Seah Hagan, Hannah Klinkman, Sean Langford, Heather Magee, Sarah Nachbauer, Jade Primicias, Rebecca Rasmussen, Colton Wall E Jason Williams**

disegno luci **Michael Korsch**

collage musicale **Moses Pendleton**

editing musicale **Andrew Hanson**

video design **Woodrow F. Dick III**

design e realizzazione ragno **Michael Curry**  
costumi **Phoebe Katzin**  
realizzazione costumi **Phoebe Katzin, Beryl Taylor**  
direttore di produzione e di scena **Woodrow F. Dick III**  
direttore di scena **Iuri Peverè**  
direttore tecnico **Giovanni Melis**  
comunicazione e marketing **Quinn Pendleton**  
distribuzione per l'Italia **Duetto 2000 – Roma**

Nata per gioco e per passare il tempo, la storia di Alice nel Paese delle Meraviglie del timido professore di matematica Charles Lutwidge Dodgson, rimasto alla storia come Lewis Carroll, viene ideata per tre piccole sorelle in gita al fiume. Tra le tre a spiccare è appunto Alice, di soli 10 anni, in seguito modella per le celebri illustrazioni di John Tenniel. Alice, così come la sua piccola modella, è una bambina vivace e curiosa che si affaccia ad un mondo assurdo fatto di fantasia e divertimento. Non c'è da stupirsi quindi se più di 150 anni dopo le sue avventure continuano a far sognare grandi e piccini così come avevano fatto in età vittoriana.

Per un ideatore di mondi fantastici e onirici, in cui strane creature prendono vita, come Moses Pendleton, Direttore Artistico di MOMIX, non poteva esserci altra ispirazione per la sua ultima creazione se non Alice nel Paese delle Meraviglie. Da questa incredibile folgorazione nasce Alice - Down the rabbit hole, che debutta in prima mondiale al Teatro Olimpico di Roma il 20 febbraio del 2019.

>>><<<

**15 - 27 novembre**

## **QUALCUNO VOLÒ SUL NIDO DEL CUCULO**

di **Dale Wasserman**  
dall'omonimo romanzo di **Ken Kesey**  
traduzione di **Giovanni Lombardo Radice**  
adattamento di **Maurizio de Giovanni**  
con **Daniele Russo** e cast in via di definizione  
uno spettacolo di **Alessandro Gassmann**  
coproduzione **Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini, Teatro Biondo Palermo**

Ambientato nella provincia campana al principio degli anni '80 *Qualcuno volò sul nido del cuculo* di Alessandro Gassmann, con Daniele Russo e Elisabetta Valgoi, si allontana dalla California degli anni '60 di Ken Kesey per avvicinarsi ad un mondo familiare e invariato come quello dell'Italia pre Legge Basaglia. Insormontabili mura di un ospedale psichiatrico circondano e incombono con la loro ombra sulle vite di pazienti e del personale della struttura in una commovente e divertente narrazione della realtà.

>>><<<

**29 novembre - 4 dicembre**

**SAMUSÀ**

regia di **Federico Tiezzi**  
con **Virginia Raffaele**  
scritto da **Virginia Raffaele, Giovanni Todescan, Francesco Freyrie, Daniele Prato** con **Federico Tiezzi**  
una produzione **ITC2000**  
distribuzione **Terry Chegia**

Virginia Raffaele torna al suo primo amore, il teatro, e lo fa con uno spettacolo completamente nuovo dal titolo *Samusà*. Il racconto si nutre dei ricordi di Virginia e di quel mondo fantastico in cui è ambientata la sua infanzia reale: il luna park. Da lì si sviluppa in quel modo tutto della Raffaele di divertire ed emozionare, stupire e performare, commuovere e far ridere a crepapelle.

>>><<<

**13 - 18 dicembre**

## **BROS**

concezione e regia **Romeo Castellucci**  
con **Valer Dellakeza**  
con gli agenti **Luca Nava, Sergio Scarlatella**  
e con **uomini dalla strada**  
musica **Scott Gibbons**

collaborazione alla drammaturgia **Piersandra Di Matteo**  
assistenti alla regia **Silvano Voltolina, Filippo Ferraresi**

una coproduzione **Societas; Kunsten Festival des Arts Brussels; Printemps des Comédiens Montpellier 2021; LAC Lugano Arte Cultura; Maillon Théâtre de Strasbourg - Scène Européenne; Temporada Alta 2021; Manège-Maubeuge Scène Nationale; Le Phénix Scène nationale Pôle européen de création Valenciennes; MC93 Maison de la Culture de Seine-Saint-Denis; ERT Emilia Romagna Teatro Italy; Ruhrfestspiele Recklinghausen; Holland Festival Amsterdam; V-A-C Fondazione; Triennale Milano Teatro; National Taichung Theater, Taiwan**

In *BROS*, di Romeo Castellucci, una strana ed invisibile dittatura governa lo spettacolo, impedendo al pensiero il suo libero scorrere. Gli attori reclutati non hanno imparato la parte, la imparano mentre la assumono, attraverso l'esecuzione di ordini impartiti. Questi, uomini qualunque della strada, per poter partecipare allo spettacolo controfirmano un patto in cui dichiarano di attenersi fedelmente ai comandi. Un impegno che devono essere in grado di mantenere fino in fondo. La loro coscienza si ferma qui, poi ha inizio l'esperienza dell'alienazione.

>>><<<

**20 dicembre - 15 gennaio**

## **DON JUAN IN SOHO**

di **Patrick Marber**

ispirato al *Don Giovanni* di Molière  
uno spettacolo di **Gabriele Russo**

con **Daniele Russo, Alfonso Postiglione, Mauro Marino**  
scene **Roberto Crea**  
costumi **Chiara Aversano**  
disegno luci **Salvatore Palladino**  
progetto sonoro **Alessio Foglia**  
una produzione **Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini**

Una Soho punk-inglese fa da sfondo ad un *Don Juan* moderno e antico al tempo stesso. Un uomo che trova la forza di vivere fino in fondo ciò che gli altri recitano male, una figura intrinseca, un abbrivio della società contemporanea, come evidenziato dalle parole di Gabriele Russo alla regia di questa rilettura di Patrick Marber. Archetipo del maschio medio, con il suo fascinoso da antieroe, da figura moralmente deprecabile e ambigua, questo Don Giovanni contemporaneo, finisce col risultare straordinariamente unico nella sua potente radicalità e nel suo essere estremamente vero.

>>><<<

**17 - 22 gennaio**

## **THANKS FOR VASELINA**

drammaturgia **Gabriele Di Luca**  
regia **Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Alessandro Tedeschi**  
con **Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Beatrice Schiros, Pier Luigi Pasino, attrice da definire**

musiche originali **Massimiliano Setti**  
luci **Giovanni Berti**  
costumi **Stefania Cempini**  
scene **Lucio Diana**

uno spettacolo di **Carrozzeria Orfeo** in coproduzione con **Marche Teatro**

Sebbene siano passati 10 anni dal suo debutto, *Thanks for Vaselina* resta lo spettacolo cult di Carrozzeria Orfeo. Con il suo raccontare la storia di esseri umani sconfitti, abbattuti, lasciati in un angolo dal mondo che prima li ha illusi, sfruttati e poi tragicamente derisi. *Thanks for Vaselina* rimane, con profonda attualità, il controcanto degli "ultimi" e degli esclusi dal mondo del successo e del benessere.

>>><<<

**24 - 29 gennaio**

## **COME DIVENTARE VIVI** *Un trittico. I greci, Dante, Baudelaire*

di **Giuseppe Montesano**  
con **Toni Servillo**

Torna dopo lo straordinario successo di *Elvira*, che ha emozionato pubblico e critica, Toni Servillo al Teatro Bellini. Qui diretto da Giuseppe Montesano, Servillo esplorerà la questione della divinità e

dell'essere divo attraverso lo sguardo degli antichi e dei moderni, in un percorso che partirà dai greci per giungere fino a Baudelaire, passando per i celebri versi di Dante.

>>><<<

**31 gennaio - 5 febbraio**

## **LA TEMPESTA**

di **William Shakespeare**

traduzione e adattamento **Alessandro Serra**

con **Fabio Barone, Andrea Castellano, Vincenzo Del Prete, Massimiliano Donato, Paolo Madonna, Jared McNeill, Chiara Michelini, Maria Irene Minelli, Valerio Pietrovita,**

**Massimiliano Poli, Marco Sgrossi, Bruno Stori**

regia, scene, luci, suoni, costumi **Alessandro Serra**

collaborazione alle luci **Stefano Bardelli**

collaborazione ai suoni **Alessandro Saviozzi**

collaborazione ai costumi **Francesca Novati**

maschere **Tiziano Fario**

consulenza linguistica **Donata Feroldi**

traduzione dei soprattitoli **Max Pardeilhan**

responsabile area artistica, programmazione e formazione **Barbara Ferrato** responsabile area

produzione **Salvo Caldarella**

responsabile area allestimenti scenici **Marco Albertano**

direttore di scena / macchinista **Marco Parlà**

elettricista **Stefano Bardelli**, fonico **Riccardo Di Gianni**, sarta **Silvia Mannarà**, scenografo

realizzatore **Ermes Pancaldi**

costruzione scena **Laboratorio del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale**

coordinatore laboratorio scenotecnico **Antioco Lusci**, macchinisti **Andrea Chiebao, Luca De Giuli, Lorenzo Passarella**

foto **Alessandro Serra**

produzione **Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale | Teatro di Roma - Teatro Nazionale**

**ERT - Teatro Nazionale | Sardegna Teatro**

**Festival D'Avignon | MA scène nationale - Pays De Montbéliard**

in collaborazione con **Fondazione I Teatri Reggio Emilia**, compagnia **TeatroPersona**

*La tempesta* di Alessandro Serra è principalmente una meditazione radicale sul teatro, dunque sul rapporto tra realtà e immaginazione. In questa romances shakespeariana, la tempesta stessa non genera morti ma naufraghi in stato di estasi, alla ricerca di se stessi. L'isola di Prospero è il mondo, uno spazio sterminato e minuscolo, che tutti vogliono conquistare, possedere e distruggere. Ma tra la smania di potere e le lotte intestine per procurarselo si fa strada a mano a mano la fragile idea di una società ideale senza violenza in cui ogni bene sia in comune, senza alcuna sovranità, in simbiosi con la natura.

>>><<<

**7 - 12 febbraio**

**MOBY DICK**  
*alla prova*

di **Orson Welles**

adattato dal romanzo di **Herman Melville** (prevalentemente in versi sciolti)

traduzione **Cristina Viti**

uno spettacolo di **Elio De Capitani**

costumi **Ferdinando Bruni**

musiche dal vivo **Mario Arcari**, direzione del coro **Francesca Breschi**

maschere **Marco Bonadei**, luci **Michele Ceglia**, suono **Gianfranco Turco**

con **Elio De Capitani**

e **Cristina Crippa**, **Angelo Di Genio**, **Marco Bonadei**, **Enzo Curcurù**, **Alessandro Lussiana**,  
**Massimo Somaglino**, **Michele Costabile**, **Giulia Viana**, **Vincenzo Zampa**, **Mario Arcari**

una coproduzione **Teatro dell'Elfo** e **Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale**

Lo spettacolo è dedicato alla memoria di **Gigi Dall'Aglio**

*Moby Dick alla prova*, scritto da Orson Welles e inedito in Italia, è lo spettacolo a cui Elio De Capitani ha lavorato nel corso dell'inverno del 2020/21. Un grande esempio di metateatro che solca due mari in cerca di un bianco cetaceo, mentre all'orizzonte si prospetta già una tempesta che nulla ha da invidiare a quella che colpisce il povero vecchio Lear. In scena, un gioco crudele di potere e vendetta, in cui luci plumbee ed echi acquatici rimbalzano su atmosfere invase dal fragore delle onde, dai colori del temporale e dalla potenza delle tenebre, mentre gli attori portano in teatro questo oceanico romanzo, colossale ed intimista al tempo stesso.

>>><<<

**24 febbraio - 5 marzo**

**ASPETTANDO GODOT**

di **Samuel Beckett**

con **Paolo Musio**, **Stefano Randisi**, **Enzo Vetrano**

musiche **Panayiotis Velianitis**

regia, scene e costumi **Theodoros Terzopoulos**

produzione **ERT / Teatro Nazionale | Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini**

Quali sono le condizioni minime perché una vita valga la pena di essere vissuta? *Aspettando Godot* è ambientato sulle rovine del mondo, in un futuro più o meno prossimo, in cui ogni ferita è acuita. È un viaggio verso il tentativo di coesistere con il prossimo e con l'altro che è in noi. L'umanità può emanciparsi senza abbattere i muri tra dentro e fuori?

>>><<<

**7 - 12 marzo**

## **SLAVA'S SNOWSHOW**

creato e messo in scena da **SLAVA**

regia **Viktor Kramer & Slava Polunin**

scene **Viktor Plotnikov, Slava Polunin**

costumi ed effetti speciali **Slava Polunin**

suono **Roman Dubinnikov, Slava Polunin**

**cast in definizione**

distribuito in Italia da **TAM ON TOUR** in collaborazione con **Gaap Booking**

Torna *SLAVA'S SNOWSHOW* al Teatro Bellini e con lui coriandoli, ragnatele, nebbia, palloni colorati e clown. Un viaggio magico, una festa continua che alterna gag esilaranti a liricità malinconica. Un teatro che nasce dai sogni e dalle fiabe e che ci spinge a sognare a nostra volta, come dice lo stesso Slava.

Un evento imperdibile, per ritornare bambini e lasciarsi rapire dal sogno e delle emozioni.

>>><<<

**14 - 19 marzo**

## **PROMENADE DE SANTE'**

*Passeggiata di salute*

di **Nicolas Bedos**

traduzione di **Monica Capuani**

con **Filippo Timi, Lucia Mascino**

scene e luci **Lucio Diana**

costumi **Stefania Cempini**

musiche originali **Valerio Camporini Faggioni**

direttore di scena **Mauro Marasà**

luci **Michele Stura**

fonico **Jacopo Pace**

realizzazione costumi sartoria **Teatro delle Muse**

realizzazione scene **Spazio Scenico**

regia **Giuseppe Piccioni**

produzione **Marche Teatro**

Con *Passeggiata di salute* debutta a teatro il regista Giuseppe Piccioni che, accompagnato dalla coppia Timi Masciano, si addentra nel complesso testo di Nicolas Bedos nel tentativo di riflettere sull'amore. Argomento che, in quest'era post Covid e visti gli scenari mondiali, ci sembra ancora più complesso e fragile. Seguendo l'esempio francese degli anni '60, Piccioni ci riporta al "contagio



amoroso”, una malattia necessaria, che da sempre ostinatamente cerchiamo di rinnovare, nonostante controindicazioni e conseguenze, sempre incapaci di giungere ad una immunità che ci ponga definitivamente al riparo dalle inevitabili sofferenze.

>>><<<

**22 - 26 marzo**

## **LA MIA VITA RACCONTATA MALE**

da **Francesco Piccolo**  
con **Claudio Bisio**  
e i musicisti **Marco Bianchi** e **Pietro Guarracino**

musiche **Paolo Silvestri**  
scene e costumi **Guido Fiorato**

luci **Aldo Mantovani**  
regia **Giorgio Gallione**

produzione **Teatro Nazionale di Genova**

*La mia vita raccontata male* si posiziona a metà strada tra un romanzo di formazione e una biografia divertita e pensosa. Un catalogo degli inciampi e dell'allegria del vivere che riassume perfettamente come pur mettendoci una vita intera a diventare noi stessi, quando guardiamo all'indietro la strada percorsa sia segnalata da una scia di scelte, intuizioni, attimi, folgorazioni e sbagli, spesso tragicomici o paradossali. Attingendo dall'enorme e variegato patrimonio letterario di Francesco Piccolo, lo spettacolo con protagonista Bisio si dipana in una eccentrica sequenza di racconti e situazioni che inesorabilmente e bizzarramente costruiscono una vita che si specchia in quella di tutti noi.

>>><<<

**29 marzo - 3 aprile**

## **PIECES OF A WOMAN**

regia **Kornél Mundruczó**

testo adattato da **Kata Wéber**  
assistente alla sceneggiatura **Soma Boronkay**

scenografia e costumi **Monika Pormale**  
musiche **Asher Goldschmidt**  
direttore luci **Paulina Góral**

con **Dobromir Dymecki, Monika Frajczyk, Magdalena Kuta, Sebastian Pawlak, Marta Ścisłowicz, Justyna Wasilewska, Agnieszka Żulewska**

assistente alla regia **Karolina Gębska**  
stage manager **Katarzyna Gawryś-Rodriguez**  
traduttore simultaneo trascrizioni **Dr Patrycja Paszt**

traduttore trascrizioni **Jolanta Jarmolowicz**  
set designer assistant e production manager **Karolina Pajak**  
assistente costumi **Malgorzata Nowakowska**  
fotografie **Monika Stolarska**

una produzione **TR Warszawa**  
con la partecipazione di **Magyar Kulturális Intézet Varsó**

*Pieces of a Woman*, di Kornél Mundruczó, è un dramma tutto al femminile in cui la poetica femminista si fa più sentita che mai. Una riunione di famiglia che dà il via ad un confronto e ad un interrogarsi che metterà in luce i problemi e i conflitti interni alla società polacca. Un quadro evocativo della donna moderna e della sua lotta per la conquista dell'inalienabile diritto a decidere della propria vita.

>>><<<

**25 - 30 aprile**

## **FAMILIE FLÖZ - FESTE**

una produzione di **Familie Flöz**  
in coproduzione con **Theaterhaus Stuttgart, Theater Duisburg, Theater Lessing Wolfenbüttel**  
con il supporto del **Hauptkulturfonds**

un'opera di **Andres Angulo, Björn Leese, Hajo Schüler, Johannes Stubenvoll, Thomas van Ouwerkerk, Michael Vogel**

con **Andres Angulo, Johannes Stubenvoll, Thomas van Ouwerkerk**

regia **Michael Vogel**  
aiuto regia **Björn Leese**

maschere **Hajo Schüler**  
set **Felix Nolze, Rotes Pferd**  
costumi **Mascha Schubert**  
sound design **Dirk Schröder**

musica **Maraïke Brüning, Benjamin Reber**  
canzone "Hold on" **Marlena Käthe**  
disegno luci **Reinhard Hubert**  
video-art **Maraïke Brüning**

direttore di produzione **Gianni Bettucci**  
assistenti di produzione **Dorén Grafendorf, Carolin Hartwich**

In una maestosa villa sul mare, tutto è pronto per la celebrazione di un matrimonio. Dietro la villa un cortile, sporco e caotico, dove il personale lavora senza sosta all'organizzazione della festa.<sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> In un poetico equilibrio fra tragedia e comicità, i personaggi di *FESTE* fanno del loro meglio per assicurare l'approvvigionamento e il perfetto funzionamento della magnifica casa. Improvvisamente il mare scompare, lasciando solo un deserto di sabbia e pietra. Per un momento, tutto si ferma. La musica tuttavia suona ancora, perché la celebrazione dell'amore deve continuare.

>>><<<

**2 - 14 maggio**

## **L'UOMO PIÙ CRUDELE DEL MONDO**

testo e regia **Davide Sacco**

con **Lino Guancia** e **Francesco Montanari**

scene **Luigi Sacco**

luci **Andrea Pistoia**

organizzazione **Ilaria Ceci**

produzione **Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini, LVF, Teatro Manini di Narni**

*L'uomo più crudele del mondo*, Paolo Veres, è seduto alla sua scrivania in una stanza spoglia di un capannone abbandonato. Davanti a lui un giovane giornalista di una testata locale, scelto per intervistarlo. La chiacchierata prende subito una strana piega e in un susseguirsi di serrati dialoghi emergeranno le personalità dei due personaggi e il loro passato, fino a un finale che ribalterà ogni prospettiva.

>>><<<

**16 - 28 maggio**

## **SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE**

di **Luigi Pirandello**

con **Valerio Binasco** e cast in via di definizione

regia **Valerio Binasco**

coproduzione **Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale | Teatro Nazionale di Genova |  
Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini**

Un classico del teatro di Luigi Pirandello che, ancora oggi, riesce a riproporre il valore e la tensione che attraversano i poli di un palcoscenico: parole e regia, interpretazione e vita reale. Nella storia, apparentemente scontata, di questa famiglia spezzata, Binasco ritrova gli elementi che caratterizzano la propria poetica: i fili sottili che regolano i rapporti umani e le loro fragilità, la ricerca della vera sostanza dell'essere umano e la forza di quella sfida attoriale che mira a restituirci l'essenza più intima della nostra collettività. Arte e vita, umanità e maschere, compongono qui il centro di una crisi, che investe il concetto stesso di identità e, allo stesso tempo, rivela la debolezza di un'industria culturale sempre più legata al denaro.